

Cari colleghi,

come per lo scorso anno, il volgere al termine del 2015 offre l'occasione per riassumere l'attività svolta per la SIRA, giunta al suo secondo anno di vita.

Dopo il primo periodo speso per strutturare l'associazione al suo interno, i gruppi di lavoro, il sito, il secondo anno ha visto il consolidamento delle iniziative precedentemente intraprese, un'intensa attività per seguire le riforme in corso e la preparazione per gettare i presupposti di un'azione futura di carattere più strettamente scientifico.

Molto importante è stato il lavoro svolto sul sito dell'Associazione, ormai attivo punto di riferimento per l'attività condotta dai diversi membri, per le nuove pubblicazioni uscite, per il richiamo alle riviste del settore. Un particolare ringraziamento va ai responsabili del sito l'impegno profuso nel coordinamento e nell'aggiornamento dei materiali. Allo stesso modo sono grata ai responsabili e ai partecipanti dei gruppi di lavoro su ricerca e didattica nel Restauro, cui spetta ancora il gravoso compito di implementare le notizie disponibili e che necessita del contributo da parte di tutti.

Per quanto riguarda le attività istituzionali, il Consiglio Direttivo si è riunito più volte allo scopo, fra l'altro, di monitorare le riforme in corso e, in particolare, le vicende relative alla ASN e alla VQR.

Molto importante è stato il lavoro svolto in contatto con altri organi istituzionali, in primis il MIUR, il CUN e l'ANVUR. Quest'ultimo, in particolare, ha riconosciuto la SIRA come Società Scientifica di riferimento per l'SSD Icar 19, rispondendo essa ai requisiti richiesti.

Grazie a questo lavoro abbiamo proposto alcune varianti opportune ai criteri di valutazione per l'ASN (ancora in corso di valutazione da parte del legislatore), mentre purtroppo non siamo riusciti ad ottenere la modifica dei settori concorsuali, specificatamente in relazione alla separazione fra SSD Icar 18 e 19. Ha inciso al riguardo anche la temporanea riduzione dei professori di prima fascia a 18; nel prossimo gennaio, fortunatamente, raggiungeremo le 21 unità e si suppone che si possa ulteriormente crescere nel corso del 2016-17, stando almeno alle disposizioni della Legge di Stabilità appena varata; il tentativo, pertanto, è solo rimandato.

Si sta comunque lavorando per una più stretta collaborazione fra le Società Scientifiche coinvolte nel SC 08/E2, in specie con la neo istituita Società degli storici dell'architettura (AISTARCH) e con il Centro Studi per la Storia dell'Architettura (CCSAR), che ha modificato quest'anno il proprio statuto dotandosi di due sezioni inerenti rispettivamente la Storia dell'Architettura e il Restauro per discutere al loro interno le problematiche universitarie.

Una particolare rilevanza è stata assunta dal rapporto con le altre società scientifiche. Con la Rete delle Società Scientifiche del Progetto, già strutturata lo scorso anno, proseguono le attività comuni, soprattutto legate alla necessità di modificare l'attuale normativa che ostacola lo svolgimento della progettazione da parte dei professori universitari. Molto utile è stata, al riguardo, la partecipazione della SIRA con altre Società Scientifiche alla Tavola Rotonda del V Forum ProArch tenutosi a Palermo lo scorso

novembre; l'esperienza è stata interessante per il riscontro delle analogie delle attività svolte da parte delle diverse società scientifiche e per l'elaborazione di un documento che fa il punto delle problematiche affrontate. Per i contenuti espressi relativamente alle problematiche della valutazione della ricerca e del rapporto fra università e progetto, questo documento potrà essere utilizzato come base comune per un elaborato condiviso dall'intera Rete.

Ulteriori contatti sono stati istituiti con Società scientifiche esterne al campo dell'architettura ma coinvolte in quello della tutela, come la Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte (CUNSTA), allo scopo di lavorare assieme ad un'auspicabile cabina di regia congiunta MIUR-MiBACT relativa ai ruoli e alla formazioni in materia di tutela, restauro, conservazione, valorizzazione e gestione dei beni culturali.

Se il 2014 è stato l'anno dell'organizzazione interna, il 2015 quello del consolidamento e della costituzione di più reti d'interconnessione, il 2016 sarà l'anno dell'approfondimento dell'identità scientifica della SIRA e dell'apertura ai giovani.

A tale scopo il Consiglio Direttivo ha approvato e dato il via a tre distinte attività che si svolgeranno il prossimo anno. Tali iniziative sono:

- Realizzazione di una Tavola Rotonda dedicata alla multidisciplinarietà nel restauro. Tale incontro si terrà a Milano in occasione dell'Assemblea annuale della SIRA in una data che verrà comunicata a breve ma che dovrebbe essere comunque contenuta fra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio.
- Istituzione di un premio per tesi di laurea nel SSD Icar 19-Restauro da applicarsi alle tesi discusse presso le diverse sedi universitarie italiane negli Anni Accademici 2012-13; 2013-14; 2014-15. Sul sito della SIRA verrà ospitata una *call* per la costituzione della commissione valutatrice e per la presentazione delle tesi. L'iniziativa verrà presentata nella prossima Assemblea della SIRA.
- Svolgimento di un Convegno dedicato alla Ricerca nel Restauro. Il Convegno sarà aperto a tutti gli associati della SIRA, a docenti, ricercatori e giovani assegnisti ICAR 19, e prevede la partecipazione di alcuni ulteriori esperti. Si svolgerà presumibilmente nel settembre 2016 e gli atti verranno pubblicati in un volume di successiva pubblicazione. Anche in questo caso, l'Assemblea annuale e il sito della SIRA chiariranno i contenuti dell'iniziativa e forniranno gli strumenti operativi necessari alla sua attuazione.

Nel ringraziare i membri del Consiglio Direttivo per il lavoro svolto e tutti gli associati per il sostegno offerto nelle diverse occasioni che si sono presentate, confido nella vostra più ampia partecipazione nelle iniziative future, fondamentali per far crescere il confronto fra di noi, per far riconoscere all'esterno la nostra specifica identità culturale e operativa, per favorire l'interesse dei giovani verso la nostra disciplina.

Un sentito augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti.

Roma, 22 dicembre 2015

Donatella Fiorani